

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale****Nr. 13 del 31/05/2012**

OGGETTO: Imposta Municipale propria (IMU). Determinazione aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze.

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **17,43**, ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ordinaria**, ed in **prima convocazione**. Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1)	De Vito Arch. Gianfranco (Sindaco)	x		7)	De Vito Caterina	x	
2)	Mascaro Gianluca		x	8)	Ciliberto Antonio		x
3)	Vonella Salvatore	x		9)	Serratore Ferdinando		x
4)	Trino Antonio	x		10)	Dattilo Mattia		x
5)	Ciliberto Mario	x					
6)	Ciliberto Loredana	x					
PRESENTI n. 06				ASSENTI n. 04			
Assegnati n. 10							
In carica n. 10							

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Ivan Mascaro. L'Arch. Gianfranco De Vito, in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1^o del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Jacurso, li 24/05/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Antonio Soverati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Jacurso, li 24/05/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Antonio Soverati

FIRMA PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Jacurso, li _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.13/2012

Premesso che:

Richiamato il D.L.vo 14/03/2011 n. 23, recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale.”;

Visto, in particolare, l’art. 8 del citato D.L.vo n. 23/2011 che ed a decorrere dall’anno 2014, ha istituito l’Imposta Municipale propria (IMU);

Richiamato, altresì, il D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici.”;

Visto, in particolare, l’art. 13 della predetta legge di conversione n. 214/2011 che ha anticipato, al 2012 ed in via sperimentale, l’istituzione dell’Imposta Municipale propria;

Visto, inoltre, il D.L. 02/03/2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/04/2012 n. 44, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.” ed, in particolare, l’art. 4 “Fiscalità locale” che ha apportato modifiche ed integrazioni in materia di IMU;

Visto quanto sopra;

Richiamata la Circolare n. 3/DF del 18/05/2012 (prot. n. 9485/2012) emanata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale, contenente primi chiarimenti e delucidazioni in merito all’avvenuta introduzione ed anticipazione sperimentale dell’imposta che qui ci interessa;

Considerato che l’art. 13 della più volte citata legge di conversione n. 214/2011 e succ. modif. ed integ. ha fissato le aliquote di base con riferimento alle specifiche tipologie di immobili ivi previsti, stabilendo, altresì, che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell’art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446 ed avente, quindi, efficacia di disposizione regolamentare, possono modificare, in aumento o in diminuzione e nel rispetto, comunque, dei limiti minimo/massimo appositamente determinati, le aliquote di base all’uopo fissate;

Visto l’art. 13, comma 12°-bis della più volte citata legge di conversione n. 214/2011, nel testo come inserito dall’art. 4 della legge di conversione n. 44/2012 il quale prevede come i Comuni, entro il 30/09/2012, possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

Visto il paragrafo 10.3 della citata Circolare Ministeriale n. 3/DF del 18/05/2012 in virtù del quale e con riferimento al versamento dell’IMU anno 2012 per l’abitazione principale e per le relative pertinenze, è data la facoltà al contribuente di tenere conto, già in sede di pagamento dell’acconto, delle eventuali agevolazioni deliberate dall’Ente per quanto concerne l’abitazione principale e relative pertinenze;

Prende la parola il Sindaco Gianfranco De Vito il quale informa l’Adunanza Consiliare che ed in attesa di provvedere alla stesura del regolamento disciplinante l’imposta de qua, nonché alla determinazione delle aliquote concernente gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, si intende, per come consentito dalla richiamata Circolare, formulare la proposta di fissare, in ossequio alle facoltà riconosciute dalla normativa di riferimento, sin d’ora l’aliquota relativa all’abitazione principale e relative pertinenze nella misura percentuale minima consentita

dal legislatore. Il Sindaco G. De Vito e nel proseguire il proprio intervento, rileva che detta scelta consente di perseguire due obiettivi e precisamente:

- a) dare una risposta immediata e concreta alla cittadinanza di Jacurso, in considerazione del fatto che è stante la grave congiuntura economica nazionale ed internazionale che ci affligge, il fissare l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze al minimo consentito dalla legge, può certamente rappresentare un segnale positivo che va nella direzione del contenimento della pressione fiscale.;
- b) Evitare che i cittadini che, in linea generale ed in base alla normativa sopra citata, devono calcolare l'IMU sulla prima casa e relative pertinenze facendo riferimento all'aliquota ordinaria dello 0,4%, debbano, poi, presentare istanza di rimborso, qualora, successivamente ed entro il 30 Settembre 2012, il Comune di Jacurso intenda differenziare l'aliquota relativa agli immobili in questione, causando, in tale ipotesi e chiaramente, disagi che vanno nella direzione opposta a quei principi di semplificazione che devono contraddistinguere e caratterizzare i rapporti tra pubblica amministrazione e cittadino. A conclusione del proprio intervento, il Sindaco G. De Vito invita questo Consesso ad esprimersi in merito alla presente proposta di deliberazione.;

Vista l'informativa per come resa dal Sig. Sindaco;

Vista la discussione avutasi in seno a questo Consesso;

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 42, comma 2° del citato D.L.vo n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente deliberato;

Determinare, per l'anno 2012 e con riferimento all'Imposta Municipale propria (IMU) per come istituita, l'aliquota per le abitazioni principali (prime case) e relative pertinenze nella misura dello 0,2%;

Precisare, altresì, quanto segue:

- 1) alla fattispecie impositiva che qui ci interessa si applicano, per espressa previsione di legge, la detrazione base pari ad € 200,00, nonché la maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La predetta maggiorazione non può, comunque, superare l'importo di € 400,00 (max otto figli) e, pertanto, l'importo complessivo della detrazione base e della maggiorazione non può risultare superiore ad € 600,00.;
- 2) L'aliquota nella misura dello 0,2% prevista col presente provvedimento riguarda e si applica anche ai fabbricati rurali ad uso abitativo, purchè non strumentali all'esercizio dell'attività agricola, ex art. 9, comma 3°-bis del D.L. 30/12/1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994 n. 133 e sempreché gli stessi siano adibiti ad abitazione principale.;

Dare atto, pertanto, che i cittadini, soggetti passivi della predetta imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, potranno versare l'acconto (in una o due rate, a scelta del contribuente) tenendo conto, per l'appunto, dell'aliquota fissata allo 0,2%, così come la rata a saldo, salvo che questo Comune ed entro il termine del 30 Settembre 2012, non provveda ad approvare, variandola, la predetta aliquota ed in tale ultima ipotesi se ne dovrà tenere conto al momento del pagamento del saldo;

Dare atto e precisare, altresì, che il Comune di Jacurso provvederà, entro il 30 Settembre 2012, alla stesura del regolamento disciplinante in maniera complessiva e definitiva l'imposta de qua, nonché alla determinazione delle aliquote concernente gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze;

Dare atto e ribadire che la presente deliberazione è stata adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del citato D.L.vo n. 446/1997 e presenta, quindi, piena efficacia di disposizione regolamentare, nelle more, come già chiarito, dell'adozione del regolamento generale disciplinante l'IMU;

Dare atto, in ultimo, che e per come previsto dalla legislazione di settore, l'imposta in questione e relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, deve essere calcolata, per quanto concerne il versamento della rata in acconto, facendo riferimento alle aliquote base per come fissate dallo stesso legislatore;

Demandare ed autorizzare il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Jacurso, individuato quale funzionario Responsabile dell'IMU, giusta deliberazione G.M. n. 20 del 24/05/2012, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, all'espletamento di ogni e qualsiasi adempimento inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compreso il dare massima e ampia divulgazione dello stesso in favore della cittadinanza;

Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione, copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria di questo Ente;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

<i>Il Sindaco</i> <i>F.to Arch. Gianfranco De Vito</i>	<i>Il Segretario Generale</i> <i>F.to Dott. Ivan Mascaro</i>
Periodo di pubblicazione dal 04/06/2012 al 19/06/2012	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Jacurso	

